

Dig *Italia*

Anno XIV, Numero 2 - **2019**

Rivista del digitale nei beni culturali

ICCU-ROMA



ICCU

Istituto centrale per il catalogo unico
delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche
<https://www.iccu.sbn.it>

Copyright © ICCU - Roma

La riproduzione totale o parziale del contenuto della rivista
è ammessa con obbligo di citazione

«*Digitalia*», rivista del digitale nei beni culturali, è una rivista *peer reviewed*.

I contributi possono essere proposti alla rivista dagli autori o su iniziativa del Comitato Scientifico. Gli articoli vengono sottoposti al Comitato di Redazione per un primo accertamento sulla corrispondenza con i campi di ricerca della rivista. I contributi delle sezioni Saggi e Progetti vengono indirizzati in forma anonima ad almeno uno studioso di comprovata competenza sui temi affrontati. I revisori fanno pervenire i loro giudizi alla redazione (favorevole alla pubblicazione, favorevole con modifiche/miglioramenti, non favorevole). Se il giudizio finale è positivo, viene comunicata agli autori l'accettazione del contributo, insieme ad eventuali indicazioni suggerite dai valutatori, di cui si garantisce comunque l'anonimato.

Digitalia

Rivista del digitale nei beni culturali

ISSN 1972-6201

Anno XIV, Numero 2 - Dicembre 2019

In copertina:

L'immagine è una libera elaborazione grafica della testa della statua di Apollo del I sec. d.c. (Civitavecchia, Museo Nazionale), copia da un originale greco avvicicabile all'Apollo di Leochares (IV sec. a.c.)

Direttore Fondatore

Marco Paoli

Direttore Responsabile

Simonetta Buttò

Comitato di Redazione

Capo Redattore:

Elisabetta Caldelli

Amalia Maria Amendola

Valentina Atturo

Lucia Basile

Laura Borsi

Flavia Bruni

Elisabetta Castro

Massimina Cattari

Silvana de Capua

Carla Di Loreto

Maria Cristina Di Martino

Vilma Gidaro

Egidio Incelli

Maria Cristina Mataloni

Massimo Menna

Lucia Negrini

Paola Puglisi

Alice Semboloni

Vittoria Tola

Maria Lucia Violo

Grafica & Impaginazione

MLA&Partner - Roberta Micchi

Produzione e Stampa

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Roma

Editore

ICCU

Istituto centrale per il catalogo unico

delle biblioteche italiane

e per le informazioni bibliografiche

Viale Castro Pretorio, 105

00185 Roma

T +39 06 49.210.425

F +39 06 49.59.302

email: digitalia@iccu.sbn.it

<http://digitalia.sbn.it>

In attesa di registrazione al Tribunale di Roma



Comitato Scientifico

Oswaldo Avallone
Giovanni Bergamin
Dimitri Brunetti
Simonetta Buttò
Rossella Caffo
Rosaria Campioni
Maria Carla Cavagnis Sotgiu
Laura Ciancio
Flavia Cristiano
Gianfranco Crupi
Andrea De Pasquale
Maria Cristina Di Martino
Pierluigi Feliciati
Marina Giannetto
Maria Guercio
Mauro Guerrini
Klaus Kempf
Patrizia Martini

Maurizio Messina
Maria Cristina Misiti
Maria Teresa Natale
Marco Paoli
Don Valerio Pennasso
Alberto Petrucciani
Massimo Pistacchi
Marco Pizzo
Paola Puglisi
Roberto Raieli
Gino Roncaglia
Maria Letizia Sebastiani
Giovanni Solimine
Laura Tallandini
Anna Maria Tamaro
Costantino Thanos
Antonella Trombone
Paul Gabriele Weston

SOMMARIO

dicembre 2019

SAGGI

- Le opere orfane** 9
di Franca Berioi
- Digitalizzare i manoscritti medievali?** 33
Riflessioni a margine di un progetto internazionale
di Francesco Siri

PROGETTI

- Biblioteche in cammino**
L'esperienza del CoBiS: 43
i progetti Linked Open Data e Digital library
di Elena Borgi, Valeria Calabrese, Gabriella Morabito,
Emanuela Secinaro, Anna Maria Viotto
- Istituti culturali ecclesiastici:**
una visione generativa, inclusiva, 62
sostenibile e prospettica
di Francesca Maria D'Agnelli, Silvia Gallarato,
Maria Teresa Rizzo
- Il progetto di digitalizzazione del patrimonio**
storico della Biblioteca di Area Agraria 87
dell'Università di Napoli "Federico II"
di Nicola Madonna
- Dai servizi digitali alla terza missione.**
L'evoluzione dei servizi bibliografici digitali 101
all'Università degli Studi di Torino e la nascita
del Polo bibliografico della ricerca
di Oriana Bozzarelli, Franco Bungaro, Viviana Mandrile,
Elena Marangoni, Maria Vittoria Muzzupapa

La memoria nel tempo delle reti e del digitale
L'Archivio storico della Presidenza
della Repubblica e il suo Portale storico 116
di Marina Giannetto

Sfogliare gli album fotografici dell'UDI
per ripercorrere la storia dell'Italia 138
di Letizia Leo, Ilaria Scalmani, Vittoria Tola

DOCUMENTI E DISCUSSIONI

I nuovi e principali Programmi
di finanziamento europei (2021-2027).
Proposte della Commissione
Europea e documentazione 161
di Massimina Cattari, Veronica Carrino

EVENTI

L'inaugurazione della Biblioteca Digitale
della Biblioteca nazionale centrale di Roma
Roma, BNCR, 12 dicembre 2018 169
di Fabio D'Orsogna

SEGNALAZIONI

Violenza maschile contro le donne:
digitalizzare una lunga storia 177
di Vittoria Tola

L'inaugurazione della Biblioteca Digitale della Biblioteca nazionale centrale di Roma

Roma, BNCR, 12 dicembre 2018

Fabio D'Orsogna

Biblioteca nazionale centrale di Roma - BNCR

L'evento

Lo scorso 12 dicembre, la Biblioteca nazionale centrale di Roma ha ospitato la presentazione ufficiale al grande pubblico della sua Biblioteca Digitale¹.

Alla presenza del direttore della Biblioteca nazionale, Andrea De Pasquale e del giornalista Paolo Fallai, si è inaugurato l'evento con una discussione sull'importanza della fruizione in rete per gli studiosi e per il grande pubblico in generale delle preziose collezioni della Biblioteca. Sulle pagine del Corriere della Sera, Paolo Fallai ha dedicato un articolo alla Biblioteca Digitale², in cui ne racconta le sue peculiarità citando alcuni dei tesori manoscritti in essa contenuti.

Attraverso il portale online è possibile consultare gratuitamente tutte le collezioni digitali della BNCR. Attualmente ospita circa 17 milioni di immagini, numero in costante crescita considerando la grande attenzione che la Biblioteca nazionale dedica al digitale attraverso progetti e collaborazioni³.

Le origini

L'idea di realizzare un portale che raccogliesse tutte le digitalizzazioni provenienti dalle collezioni della Biblioteca nazionale è nata grazie alla partecipazione a numerosi programmi internazionali di digitalizzazione. Dal 2015 si è avviato un processo di implementazione del patrimonio digitale attraverso la realizzazione di un portale dedicato, costantemente aggiornato e arricchito con materiali provenienti dalla partecipazione ad importanti progetti europei, dalla collaborazione con biblioteche, enti e istituzioni italiane ed internazionali, e dalla costante attività di digitalizzazione che la Biblioteca nazionale effettua nei propri laboratori.

In questi anni la Biblioteca nazionale, oltre ad aver avviato numerosi progetti di digitalizzazione delle proprie collezioni, ha intrapreso un percorso di riflessione sulla conservazione a lungo termine delle immagini e di valorizzazione del proprio patrimonio digitale. Grandi collaborazioni internazionali, come ad esempio quella con il Progetto Europeana⁴ o con il

¹ Il portale della Biblioteca Digitale, liberamente accessibile, è disponibile all'indirizzo: <<http://digitale.bnc.roma.sbn.it/tecadigitale/>>.

² https://www.corriere.it/scuola/19_gennaio_24/teca-digitale-biblioteca-nazionale-cosi-libri-piu-rari-si-leggono-casa-2ad64ea4-1a70-11e9-b5e1-e4bd7fd19101.shtml?refresh_ce-cph.

³ Un ringraziamento particolare per il suo lavoro va ad Arturo Ferrari, referente tecnico della Biblioteca Digitale.

⁴ <https://www.europeana.eu/portal/it>.

Progetto AthenaPlus⁵, grazie al quale sono state inviate al portale di Europeana circa un milione e mezzo di immagini di documenti appartenenti alle collezioni più preziose, hanno arricchito il nucleo centrale delle collezioni digitali.

La più importante collaborazione internazionale è stata quella con Google che ha dato avvio al Progetto GoogleBooks⁶. Iniziato nel 2012 sotto il coordinamento della Biblioteca nazionale, il progetto ha portato alla digitalizzazione complessivamente di oltre 550.000 volumi provenienti da tutte le biblioteche italiane partner del progetto, di cui circa 200.000 appartenenti alla Biblioteca nazionale.

Di grande rilievo la terza fase del progetto, che ha visto la digitalizzazione di 6.000 testate periodiche comprese nel periodo tra il 1668 e il 1946 per un totale di 60.000 volumi, confluiti anch'essi nell'Emeroteca della Biblioteca Digitale. L'Emeroteca digitale conta ad oggi 2.230 testate di quotidiani, periodici e giornali storici, facendone una delle più ricche e importanti d'Italia e proseguendo una lunga tradizione storica che ha investito sin dal 1908 la Biblioteca nazionale centrale di Roma con il ruolo di costituire e conservare l'Emeroteca nazionale⁷.

La Biblioteca Digitale

Le risorse sono suddivise in sei categorie (Fig. 1):

- la categoria degli Stampati, che contiene le sezioni Libri antichi e Libri moderni;
- la categoria della Grafica, che contiene la sezione Fotografie;
- la categoria della Musica, che contiene le sezioni Dischi e Spartiti;
- la categoria dei Manoscritti, che contiene le sezioni Manoscritti moderni e contemporanei e Manoscritti antichi;
- la categoria dei Fondi d'autore, che con-

tiene le sezioni Ritagli di stampa e Volumi con dedica e tracce di lettura;

- La categoria Emeroteca, che contiene la sezione Periodici.

I libri, antichi e moderni, sono ospitati nella sezione Stampati. Sono disponibili 431 libri antichi, ma è allo studio un progetto per il recupero di circa 130.000 volumi antichi, digitalizzati attraverso il Progetto GoogleBooks, già fruibili in rete e dal sistema di visualizzazione interno Ermes della Biblioteca nazionale.

L'area delle Grafica contiene la sezione Fotografie, che ospita una collezione di 1.500 fotografie provenienti dal Fondo Ceccarius (Fig. 2) e parte dell'Archivio fotografico storico proveniente dal Ministero dell'Africa italiana, depositato presso la Biblioteca ISIAO (66 album più foto sciolte per un totale di 33.000 immagini). A breve la sezione delle immagini sarà implementata dalle categorie di Stampe e disegni e Cartografia, per ospitare l'importante collezione di opere grafiche e carte geografiche che la Biblioteca possiede.

La sezione Musica contiene 4.937 dischi e 540 spartiti appartenenti al Fondo Siciliani, interamente digitalizzato nei laboratori della Biblioteca nazionale.

La sezione Manoscritti ospita 6.193 manoscritti moderni e 69 manoscritti antichi, dagli esempi di codici in onciale della prima metà del sec. VI ai grandi codici liturgici in carolina, tra cui splendide Bibbie Atlantiche, e manoscritti in gotica con preziose miniature.

Tra alcuni dei tesori custoditi dalla Biblioteca nazionale e disponibili sulla Biblioteca digitale citiamo la "Legenda Major" di San Bonaventura (Fig. 3), contenente la biografia di san Francesco in un codice della seconda metà del Trecento vergato in gotica rotunda,

⁵ <http://www.athenaplus.eu/>.

⁶ <http://www.bncrm.beniculturali.it/it/832/progetto-googlebooks>.

⁷ Andrea De Pasquale, *Per un'emeroteca nazionale digitale*, «Bibliotheca.it», 7 (2018), n. 2, p. 348-370, <<https://bibliotheca.unibo.it/article/view/8951>>.

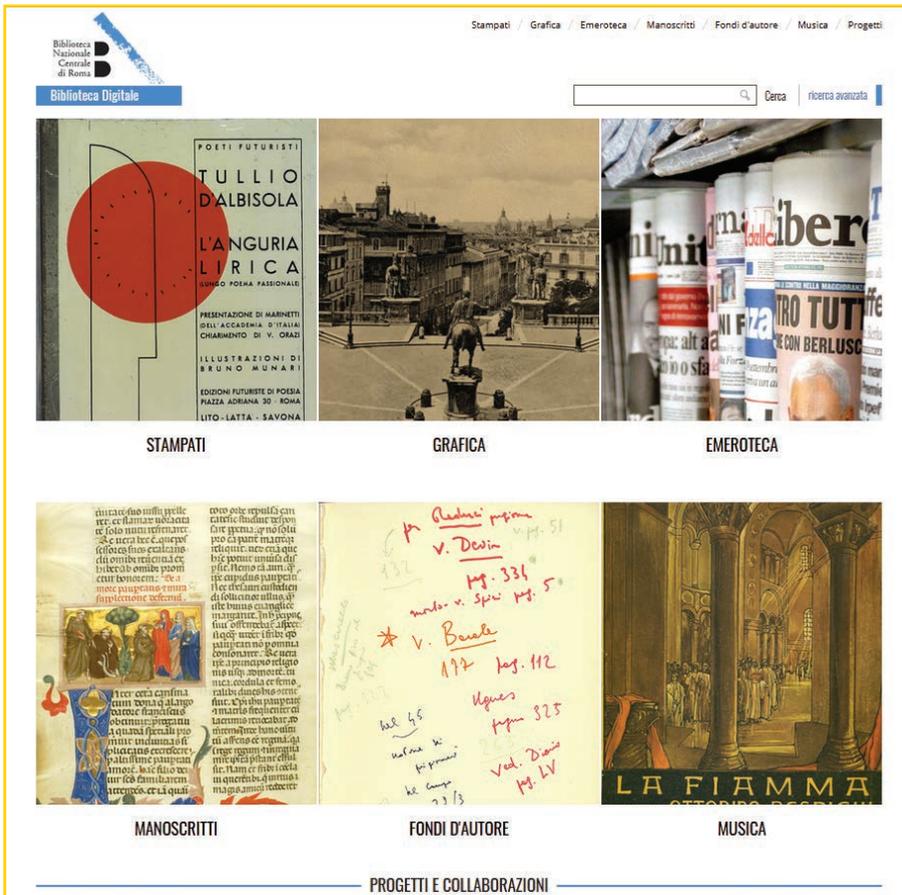


Figura 1. Pagina principale della Biblioteca digitale

uno dei manoscritti più preziosi posseduti dalla Biblioteca, e l'esemplare delle "Tusculanae disputationes" di Cicerone appartenute a Francesco Petrarca con sue annotazioni autografe.

La sezione dei Fondi d'autore contiene circa 40.000 ritagli appartenenti al Fondo Falqui e 3.692 libri con dedica e tracce di lettura appartenenti al Fondo Falqui e al Fondo Morante.

L'Emeroteca digitale contiene 2.230 testate di periodici provenienti da progetti europei di digitalizzazione, dal Progetto GoogleBooks che, come si è detto, è stato interamente de-

dicato nella sua terza fase alle pubblicazioni periodiche e da altre collaborazioni, come quella con la Biblioteca del Senato per la digitalizzazione di microfilm di quotidiani e giornali storici.

Modalità di ricerca

L'utilizzo del portale è molto intuitivo. È possibile esplorare le risorse navigando tra le tipologie di materiale disponibile o effettuando una ricerca avanzata. In questo caso è possibile ricercare nei campi: Titolo; Tipologia; Autore-Persone; Segnatura; Fa parte di; Data; Luoghi o Ente di appartenenza. Con quest'ul-



Figura 2. Gioacchino Altobelli, *Benedizione da San Pietro* [1868], Albumina, Biblioteca nazionale centrale di Roma (Fondo Ceccarius)

Stampati / Grafica / Emerica / **Manoscritti** / Fondi d'autore / Musica / Progetti

Manoscritti moderni e contemporanei
Manoscritti antichi

Biblioteca Nazionale Centrale di Roma
Biblioteca Digitale

Dettagli manoscritto: *Legenda major S. Francis*

Home > Manoscritti > Manoscritti antichi > Legenda major S. Francis

Autore:
Bonaventura da Bagnorea

Titolo:
Legenda major S. Francis

Datazione:
1351-1400

Nomenclatura:
c. 1r

Dimensione:
mm 350 × 252 (c. 2)

Ente di appartenenza:
Biblioteca nazionale centrale di Roma

Manus Online
[Clicca qui](#)

Segnatura:
Ms. Vitt. Em. 411

Identificatore:
BNCR_Ms_VE_0411

Figura 3. Bonaventura da Bagnorea, *Legenda major S. Francis*, 1351-1400, Biblioteca nazionale centrale di Roma (Ms. Vitt. Em. 411, c. 1r)



Figura 4 Progetti di collaborazione

tima modalità è possibile selezionare materiale proveniente da collezioni di altre biblioteche o istituzioni che collaborano con progetti in convenzione con la Biblioteca nazionale per l'implementazione delle collezioni digitali.

Progetti di collaborazione

Una sezione della Biblioteca digitale è dedicata ai progetti di collaborazione siglati con Biblioteche ed altri istituti, enti e fondazioni nazionali ed internazionali.

La Biblioteca nazionale ha stipulato nel luglio 2017 un accordo con la Biblioteca del Senato della Repubblica "Giovanni Spadolini" per la realizzazione e l'implementazione dell'Emeroteca nazionale, portale unico di accesso ai contenuti periodici digitalizzati.

Sempre nell'ambito dei progetti internazionali si colloca l'iniziativa nata dalla collaborazione con la *Polonsky Foundation* per la digitalizzazione di 203 incunaboli e 1.000 filigrane della Biblioteca del monastero benedettino di Santa Scolastica, luogo presso il quale Conrad Sweynheim e Arnold Pannartz, stamparono fra il 1464 e il 1467 i primi esemplari italiani.

Infine è stato recentemente siglato un accordo tra la Biblioteca nazionale centrale di Roma, la Biblioteca nazionale di Israele e l'Unione delle comunità ebraiche in Italia per la realizzazione di un censimento di libri ebraici posseduti dalle comunità ebraiche con relativa digitalizzazione di alcune parti. Il progetto è stato finanziato dalla *Rothschild Foundation*.

L'ultima consultazione dei siti web è avvenuta nel mese di dicembre 2019

